

Una baraccopoli a Cassibile: insediamento abusivo per 120 persone, c'era anche il bar e la moschea

Una nuova baraccopoli è stata “scoperta” dai carabinieri nei pressi di Cassibile. In contrada Stradicò, su di un terreno di proprietà privata di circa 1 km quadrato, era stato realizzato un insediamento abusivo costituito complessivamente da oltre 50 baracche in legno ed in lamiera, capaci di ospitare circa 120 persone.

All'arrivo dei carabinieri erano presenti 79 cittadini extracomunitari, in maggioranza di origine africana, tutti di sesso maschile, maggiorenni ed in regola sul territorio nazionale, che sono stati segnalati alla Procura della Repubblica di Siracusa per invasione di terreni.

L'area in questione, trovata in pessime condizioni igienico sanitarie è, tra l'altro, priva di acqua corrente ed energia elettrica.

Gli ospiti hanno anche realizzato degli ambienti comuni, per dare un “servizio” alla comunità che si è venuta a formare, in particolare sono stati realizzati un locale ricreativo attrezzato con un bancone e utilizzato per la mensa di alimenti e bevande, con tavolini ed un televisore ed un vano riservato alla preghiera.

Nella baraccopoli è stata trovata una discarica a cielo aperto in cui giornalmente vengono bruciati i rifiuti prodotti dagli occupanti.

E' stato già effettuato un sopralluogo congiunto Carabinieri Cassibile – Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Siracusa, a seguito del quale è stato predisposto un piano di interventi per sanare definitivamente l'area, in stretta intesa con la Prefettura.